



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Dipartimento
Scienze Agrarie,
Forestali e Alimentari

Codice selezione	81B/2023/DISAFA
Pubblicazione	06.10.2023
Scadenza bando	22.10.2023

Decreto Direttoriale n.*/DISAFA Prot. n.* del*

***numero e data della registrazione del DD. e del protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus**

Bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **12 mesi**, finanziata con fondi della Regione Piemonte, PSR, e con fondi di ricerca autofinanziata, per il progetto dal titolo: **“Messa a punto e applicazione di metodiche per la valutazione di inoculo patogeno su residui di alberi forestali, con particolare riferimento al castagno” – Responsabili Scientifici Prof. Paolo GONTHIER e Dott. Guglielmo Gianni LIONE** - presso il DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO), ai sensi dell’art. 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18 della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

**Il Direttore
Premesso**

- che con deliberazione del **18 Settembre 2023** il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari ha deliberato l’attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera **A** del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Decreta

Art. I – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **12 mesi**, ai sensi dell’art. 1, lettera **A**, del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino.

L'importo della suddetta borsa è di **€ 16.000,00 (sedicimilaeuro/00)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari
Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO)
Tel (011) 670 8624/8501/8753/8794| Mail compensi.agrovet@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La borsa è volta a favorire la formazione dei/delle borsisti/e nello svolgimento di attività di ricerca per il progetto dal titolo: **“Messa a punto e applicazione di metodiche per la valutazione di inoculo patogeno su residui di alberi forestali, con particolare riferimento al castagno”** – Responsabili Scientifici Prof. Paolo GONTHIER e Dott. Guglielmo Gianni LIONE, **da svolgersi presso i laboratori del DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO).**

L’accesso ai laboratori/locali dell’Ateneo dovrà avvenire in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 in Ateneo – aggiornamento febbraio 2023 e s.m.i. e reperibile sul sito www.unito.it.

L’attività di ricerca consisterà nella messa a punto e applicazione di metodiche molecolari per rilevare e quantificare la presenza di inoculo patogeno su residui di alberi forestali, con particolare riferimento al castagno.

L’attività comprenderà sopralluoghi, campionamento di materiale biologico, diagnostica tradizionale e molecolare mediante isolamento, PCR, qPCR.

L’inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dai Responsabili Scientifici in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i/le borsisti/e.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di una delle seguenti Lauree Magistrali:

Lauree Magistrali in Biologia (Classe LM06)

Lauree Magistrali in Biotecnologie agrarie (Classe LM07)

Lauree Magistrali in Scienze della Natura (Classe LM60)

Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM69)

Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (Classe LM73)

conseguita secondo l’ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Oppure titolo equivalente alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora i/le candidati/e non siano già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Sono richieste:

- **conoscenza della lingua inglese**
- **dimestichezza con le tecniche di base di biologia molecolare**

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

I Responsabili Scientifici, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, sono il **Prof. Paolo GONTHIER** e **Dott. Guglielmo Gianni LIONE**. Ai Responsabili Scientifici è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei/delle borsisti/e. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, i Responsabili Scientifici dovranno tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione delle borse è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica qualora non previsti come requisiti di accesso.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della borsa e la conoscenza della lingua **inglese**.

La prova orale si svolgerà giovedì 26 ottobre 2023 alle ore 16:00 in presenza presso la Sala Riunioni dell'Unità di Patologia Vegetale del DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) - Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO), salvo successive modifiche e/o integrazioni che saranno comunicate ai candidati.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it>) e sul sito del Dipartimento: (<http://www.disafa.unito.it>).

In caso di rinuncia da parte dei/delle vincitori/vincitrici, le borse di studio o la parte restante di esse potranno, su richiesta dei Responsabili Scientifici, essere assegnate a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 GRUGLIASCO (TO), secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando. La domanda dovrà essere consegnata unicamente con la seguente modalità:**

inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore/autrice sia identificato/a ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: disafa@pec.unito.it inviando



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, **con file esclusivamente in formato PDF.**

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto o provenienti da indirizzi PEC che non siano del candidato.

I/le candidati/e possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli/le siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso; Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta dei Responsabili Scientifici, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a previamente autorizzato/a dai Responsabili Scientifici a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

dipartimento /Centro ed i Responsabili Scientifici, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento/Centro, su parere conforme dei Responsabili Scientifici, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, i Responsabili Scientifici dovranno chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta dei Responsabili Scientifici, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art. 9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del direttore della struttura, previo parere favorevole dei Responsabili Scientifici.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

É altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei/delle borsisti/e

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/ricercatrici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I/le borsisti/e sono tenuti/e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dai Responsabili Scientifici e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dai Responsabili Scientifici e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentiti i Responsabili Scientifici, l'immediata decadenza



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento"*.

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai/alle Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il/la titolare del trattamento.

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori/fornitrici designati/e responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli/le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, Largo Paolo Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.agrovet@unito.it

amministrazione.agrovet@pec.unito.it

amministrazione.agrovet@unito.it

Il/la partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento e diffuso tramite Unito Flash News.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to digitalmente dal
Direttore del Dipartimento
Prof. Carlo GRIGNANI

Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modificazioni



Ricevuto in data _____ n. _____

Al Direttore del Dipartimento
Prof. **Carlo GRIGNANI**
Largo Braccini n. 2
10095 GRUGLIASCO TO

[illegible]

Consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

1) Di essere cittadino/a



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

2) Di aver conseguito il seguente titolo di studio:

Laurea di Primo Livello in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con il punteggio di _____ ;

Laurea Magistrale in _____ presso l'Università di _____ con punteggio di _____

3) Di essere in possesso delle seguenti esperienze

4) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____ ;

5) Di non aver riportato condanne penali (**ovvero**) di aver riportato le seguenti condanne penali

6) Di non avere in corso procedimenti penali (**ovvero**) di avere in corso i seguenti procedimenti penali

7) Di aver preso visione dell'art. 2 e dell'art. 9 del presente bando e di non essere in alcuna situazione di incompatibilità

8) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "2" al presente bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo:

Via/C.so _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ Cell. _____



UNIVERSITÀ
DI TORINO

e-mail _____

PEC _____

Nominativo indicato c/o l'abitazione (se diverso dal proprio)

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza.

Il/la sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.
- 5) Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Luogo e data _____

In Fede



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la _____ sottoscritto/a

Nato/a _____ a

_____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____

_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del/della dipendente addetto/a, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore/sottoscrittrice, all'ufficio competente via fax, tramite un/una incaricato/a, oppure a mezzo posta.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato 3

Borsa di studio di ricerca - **Codice selezione 81B/2023/DISAFA**

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato 4

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE

Gent.ma/Gent.mo,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D. Lgs 101 del 2018, si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati.

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* il Magnifico Rettore, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpdp@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679** per la seguente finalità: partecipazione al bando relativo all'assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. La base giuridica del trattamento dati personali è costituita dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza).

Il trattamento dei dati personali contenuti nei casellari giudiziari trova fondamento nei DPR n. 3/1957 e DPR n. 487/1994 e s.m.i.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Costituisce base giuridica del presente trattamento anche l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679.**

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati relativi alle pubblicazioni scientifiche;
- dati relativi agli incarichi professionali.

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali di categoria particolare ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679 e precisamente:

- dati relativi ad opinioni politiche.

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 e precisamente:

- dati contenuti nei casellari giudiziari.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando ed alla valutazione dei titoli per l'assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. Il mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura di selezione per il conferimento della borsa di studio, e di installare il rapporto giuridico con questa Università.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza previsti dagli artt. 5 e 6 del GDPR, anche con l'ausilio di



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Sono adottate misure di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università degli Studi di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati a Enti Pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo.

In particolare i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti co-finanziatori

Ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, la graduatoria di merito con riferimento al nome e cognome dei soggetti interessati sarà oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo, sezione trasparenza e/o sul sito web del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari**, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi di Google per il settore Educational. Google si avvale di server ubicati in Stati extra UE e per tali servizi rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell'Emendamento sul trattamento dei dati, sottoscritto dall'Ateneo, in cui sono contenute le clausole contrattuali tipo (vedi <https://cloud.google.com/terms/sccs> ed in particolare <https://cloud.google.com/terms/sccs/eu-c2p>). Tali clausole sono state create specificatamente dalla Commissione Europea per permettere il trasferimento dei dati personali dall'Europa verso Paesi Terzi.

l) Periodo di conservazione dei dati

La conservazione dei dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti e documenti amministrativi che li contengono. I dati personali sono conservati per le finalità di cui alla presente informativa nel rispetto dei termini previsti dalle prescrizioni normative, con riferimento alle diverse attività di trattamento dei dati personali effettuate.

I dati personali trattati in conformità alle disposizioni in materia di trasparenza saranno oggetto di pubblicazione per 5 anni a partire dal mese di gennaio successivo all'anno da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.

I dati giudiziari acquisiti raccolti in sede di compilazione della domanda saranno conservati nel rispetto dei termini di prescrizione delle azioni legali.

m) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino, inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" presso la Direzione Bilancio e Contratti – Area Amministrazione e Contabilità Polo di Agraria e Medicina Veterinaria – Largo Paolo Braccini n. 2 - cap. 10095 – Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.agrovet@unito.it
amministrazione.agrovet@pec.unito.it
amministrazione.agrovet@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

n) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it)

o) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso la presente informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma per accettazione
